

PROVA SCRITTA N. 1

Inquadramento e terapie emergenti delle sindromi mielodisplastiche a basso rischio

PROVA SCRITTA N. 2

Beta talassemie: nuove opzioni terapeutiche

PROVA SCRITTA N. 3

Nuove strategie terapeutiche della porpora trombotica trombocitopenica idiopatica

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

- ⇒ capacità del candidato di focalizzare ed inquadrare lo scenario clinico prospettato.
- ⇒ capacità di approfondire le tematiche proposte, dimostrando di possedere le conoscenze necessarie per l'esercizio della specializzazione oggetto della selezione e per un corretto svolgimento delle attività quotidiane.
- ⇒ aderenza al tema della prova sottoposta al candidato
- ⇒ completezza nella trattazione degli argomenti
- ⇒ chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio e uso corretto della terminologia tecnico-scientifica propria della materia;
- ⇒ capacità di sintesi nel riferire i punti fondamentali relativi allo svolgimento della prova in oggetto.

La Commissione Esaminatrice stabilisce che la trattazione che dimostri una conoscenza di base dell'argomento proposto e delle varie implicazioni terapeutiche disponibili, sia da considerarsi la soglia minima per una valutazione di idoneità della prova.

PROVA PRATICA n. 1

Inquadramento diagnostico di un paziente di sesso maschile, età 71 anni, inviato a visita specialistica a seguito del riscontro di anemia (Hb 10.4 g/dL) con MCV pari a 78 μ^3 e di monocitosi periferica (1200/mmc) documentata da 4 mesi nel contesto di un normale numero di WBC (6700/mmc). Riferisce artromialgie di vecchia data. Concomitano aumento della PCR (7 mg/L) e del fibrinogeno (480 mg/dL).

PROVA PRATICA n. 2

Inquadramento diagnostico di una paziente di sesso femminile, età 52 anni, ipertesa in terapia con ACE-inibitore, inviata a visita specialistica a seguito dell'occasionale riscontro di ridotto numero di piastrine (107.000/mmc) e di iperferritinemia (580 mg/L), con sideremia pari a 128 mg/dL. Concomita ipercolesterolemia (245 mg/dL). Una ecografia dell'addome prescritta dal medico di medicina generale aveva evidenziato una modesta splenomegalia (13 cm diametro cranio-caudale).

PROVA PRATICA n. 3

Inquadramento diagnostico di un paziente di sesso maschile, età 67 anni, inviato a visita specialistica dopo che accertamenti laboratoristici prescritti per meglio inquadrare parestesie dolorose agli arti inferiori di recente insorgenza avevano evidenziato la presenza di una componente monoclonale IgA-lambda (740 mg/dL), associata a piastrinosi (540.000/mmc), ed iperglicemia (230 mg/dL). All'esame obiettivo erano rilevabili mani di colore cianotico ed unghie biancastre.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

- ✓ capacità del candidato di definire, in tempi ragionevolmente contenuti, lo scenario clinico prospettato identificandone eventuali caratteristiche distintive
- ✓ in particolare il candidato deve mostrare:
 - a. una adeguata conoscenza dei principali sintomi e segni della malattia ,
 - b. conoscenza delle indagini di laboratorio e strumentali atte ad identificare la patologia in oggetto;
 - c. la capacità di proporre un algoritmo diagnostico adeguato alle caratteristiche del caso clinico proposto,
 - d. chiarezza espositiva e capacità di sintesi.

La Commissione Esaminatrice decide che la trattazione in modo sufficiente da parte del candidato dei suddetti fattori di valutazione, siano determinanti e, pertanto, da considerarsi nel loro insieme, la soglia minima per una valutazione di idoneità alla prova